

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Tra:

- Benassi Agostino , nato a Prignano sulla Secchia (MO) il 02/02/1953 e residente in Modena Via Iacopo da porto sud n. 504/3 - C.F.: BNSGTN53B02H061P -
- Benassi Maria Brigida , nata a Prignano sulla Secchia (MO) il 07/03/1946 e residente in Morano di Prignano (Mo) - Via Chiesa Morano n. 1589 - C.F.: BNS MBR46C47H061F -
- Pellesi Romano , nato a Pigneto di Prignano (MO) il 05/02/1936 e residente in Pineto Via Sassuolo n. 19 - C.F.: PLL RMN36B05H061C -
- Pellesi Rosa Romana , nata Pigneto di Prignano (MO) il 15/01/1949 e residente in Maranello Mo - Via Graziosi n. 1 - C.F.: PLL RRM 49°55H061C -
- Pellesi Elena , nata a Sassuolo (MO) il 29/03/1970 e residente in Albinea (RE) - V. Papa Giovanni XXIII n. 4/4 - C.F.: PLL LNE 70C69I462A-
- Ispani Jessica , nata a Sassuolo (MO) il 09/07/1969 e residente in San Michele di Sassuolo (MO) - Via Casa Caselli n. 15 - C.F.: SPN JSC 69L49I462V -
- Pellesi Lisetta , nato a Sassuolo (MO) il 30/09/1962 e residente in Castelvetro Mo Via Puianello n. 28/d - C.F.: PLL LTT 62 P 70 I 462 O
- Grossi Marinella , nato a Sassuolo (MO) il 03/02/1960 e residente in Prignano sulla Secchia (Mo) Via Sassuolo 1322 - C.F.: GRSMNL60B43I462L
- Grossi Piera , nata a Prignano sulla Secchia (MO) il 11/03/1956 e residente in Modena Via B. De' Polli n. 25 - C.F.: GRSPRI56C51H061O

premess o

che è comune volontà di dare vita ad un sodalizio, non a scopo di lucro, a norma dell'Art. 18 della Costituzione della Repubblica Italiana, nonché degli Artt. 36 e seguenti del Codice Civile e delle Leggi speciali in materia,

DELIBERANO

quanto segue.

- 1) E' costituita l' Associazione "Amici della Beata Maria Rosa Pellesi".
- 2) La sede dell'associazione è stabilita in Morano di Prignano sulla Secchia (MO) - presso la Sede Parrocchiale. Con il rispetto delle norme di Legge e di Statuto, l'associazione potrà variare l'indirizzo della propria sede nonché istituire sedi secondarie, uffici e rappresentanze tanto in Italia quanto all'Estero.
- 3) L'Associazione è a carattere volontario e senza finalità di lucro. Scopo dell'associazione è quella di favorire la conoscenza della vita e delle opere della Beata "Maria Rosa Pellesi" e la devozione

verso la stessa, come più e meglio specificato all'Art. 3 dello Statuto Sociale allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

4) Possono aderire all'Associazione tutti coloro che ne facciano richiesta al Consiglio Direttivo, che vengano da questi accettati.

5) L'Associazione contempla tre categorie di soci:

- a) i soci fondatori
- b) i soci effettivi
- c) i soci onorari

I soci che qui partecipano alla costituzione sono i Soci Fondatori. Le funzioni delle diverse categorie di soci sono meglio specificate nell'Art. 6 dello Statuto qui allegato cui si fa rimando.

6) I partecipanti a questo atto, qui riuniti in Assemblea Costituente, deliberano di fissare il numero dei componenti il Consiglio Direttivo in 9 (_Nove_) membri, procedendo quindi alla nomina dei componenti e delle rispettive cariche, a norma dell'Art. 12 dello Statuto, nelle persone di:

- Benassi Agostino -, Presidente
- Pellesi Romano -, Tesoriere
- Benassi Brigida -, Consigliere
- Ispani Jessica -, Consigliere
- Pellesi Romana -, Consigliere
- Pellesi Elena -, Consigliere
- Pellesi Lisetta -, Consigliere
- Grossi Marinella -, Consigliere
- Grossi Piera -, Consigliere

I nominati Consiglieri, tutti presenti, contestualmente accettano la carica loro conferita.

7) Il primo esercizio si chiuderà il 31 (trentuno) Dicembre 2010 ed i successivi si chiuderanno il 31 (trentuno) Dicembre di ogni anno.

8) I Soci Fondatori qui convenuti approvano lo Statuto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, composto di n. 18 articoli.

9) Le spese inerenti e conseguenti il presente atto si assumono a carico dell'Associazione.

Letto, confermato e sottoscritto in _Prignano sulla Secchia (Mo)_, il 30/01/2010

Benassi Agostino
Benassi Brigida
Ispani Jessica
Pellesi Elena
Pellesi Lisetta
Pellesi Romana

Pellesi Lisetta
Pellesi Romana
Grossi Piera

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Modena
Ufficio Territoriale di Modena
Registrato il 24 MAR 2010
N° 2353 Atti Privati Serie 3
€ 121,71

L'addetto al Tribunale Office
Donato Corcini

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Dott.ssa Adriana Romana Nero

(*Firma su delega del
Direttore provinciale, Giuseppe Bonanno.

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE
“AMICI DELLA BEATA MARIA ROSA PELLESI”

TITOLO 1°

Denominazione – Sede – Scopi - Durata

Art. 1 - Denominazione

In virtù dell'Art. 18 della Costituzione della Repubblica Italiana, degli Art. 36 e segg. Codice Civile nonché delle Leggi Speciali in materia di libere associazioni, è costituita in Morano di Prignano sulla Secchia (MO) – l' Associazione “Amici della Beata Maria Rosa Pellesi” .

Art. 2 - Sede

L'Associazione ha sede in Morano di Prignano sulla Secchia (MO) - presso la Sede Parrocchiale -. Con delibera del Consiglio Direttivo, e nel rispetto delle legislazioni vigenti, l'Associazione potrà variare l'indirizzo della sede nonché istituire e sopprimere sedi secondarie, uffici e rappresentanze tanto in Italia quanto all'Estero.

Art. 3 - Scopi

L'Associazione è un'organizzazione a carattere volontario e senza finalità di lucro. Lo scopo dell'associazione, in generale, è quello di favorire la conoscenza della vita e delle opere della Beata “Maria Rosa Pellesi” e la devozione verso la stessa.

Al fine di perseguire i propri scopi, l'Associazione si propone di:

1. promuovere incontri nei quali illustrare e promuovere la vita e le opere della Beata;
2. realizzare pubblicazioni, periodiche e non, avente ad oggetto la personalità e le opere della Beata;
3. realizzare interventi e/o iniziative di informazione, anche attraverso canali telematici o qualsiasi altro mezzo, aventi ad oggetto la divulgazione della vita e delle opere della Beata;
4. promuovere i luoghi dove è nata, ha vissuto ed ha operato la Beata, promuovendo nel contempo, ove possibile, la posa di oggetti identificativi di qualsivoglia genere;
5. organizzare la celebrazione di SS. Messe e lo svolgimento di incontri di preghiera nei luoghi legati alla vita della Beata o dovunque richiesta da fedeli devoti;
6. organizzare pellegrinaggi nei suddetti luoghi ;
7. promuovere iniziative di assistenza e sostegno spirituale ai più deboli, emarginati ed ammalati;
8. promuovere eventi e raccolte di fondi da destinare alla realizzazione degli scopi sociali nonché iniziative di solidarietà anche in cooperazione con altri enti o soggetti terzi;

La società, qualora ve ne fosse la necessità, potrà dotarsi di un regolamento interno.

Tutte le attività dirette alla realizzazione degli scopi dell'Associazione potranno essere rese mediante attività prestata dai soci e/o attività prestata da soggetti esterni a cui il Consiglio Direttivo abbia affidato incarichi in tal senso.

Art. 4 - Durata

L'Associazione ha durata indeterminata.

TITOLO 2°

Soci

Art. 5 – Soci

Possono aderire all'Associazione tutti coloro che ne facciano richiesta al Consiglio Direttivo, senza distinzione di nazionalità o condizione sociale, nella più completa uguaglianza. Possono aderire all'Associazione soltanto persone fisiche sia maggiorenni che minorenni, questi ultimi purché in possesso del consenso di chi esercita la patria potestà.

Al momento dell'ammissione il socio, riceve la tessera associativa e s'impegna a rispettare i principi e le finalità dell'Associazione, oltre che ad osservare lo Statuto e gli eventuali regolamenti interni che verranno approvati dagli organi direttivi.

Il Socio è tenuto a comunicare all'Associazione eventuali indirizzi di posta elettronica o numeri di telefono-fax-sms presso cui ricevere le comunicazioni dell'Associazione, ivi incluse le convocazioni, nonché eventuali variazioni degli stessi. La mancata tempestiva comunicazione di dette variazioni rispetto ai dati in possesso dell'Associazione esonera quest'ultima da qualsiasi responsabilità.

Con l'ammissione all'Associazione, il socio ha diritto:

- a) a partecipare, osservando le norme specifiche, a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) ad eleggere gli organi direttivi in occasione delle apposite sessioni di rinnovo delle cariche.

I soci minorenni non hanno diritto di voto fino al compimento della maggiore età.

La qualità di socio si perde per le seguenti cause:

1. recesso da parte del socio stesso;
2. espulsione nei casi di gravi infrazioni alle norme statutarie e regolamentari, secondo quanto previsto dal Regolamento Interno;
3. morte del socio.

La perdita della qualità di socio, quale ne sia la causa, comporta la perdita di qualsiasi diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 6 - Categorie di Soci

I soci che compongono l'Associazione si distinguono in:

- a) Soci Fondatori
- b) Soci Effettivi

- b) discutere ed approvare il programma annuale dell'attività;
- c) eleggere, nei tempi stabiliti, le nuove cariche associative, determinando il numero dei componenti il Consiglio Direttivo;
- d) approvare e/o modificare eventuali regolamenti interni;
- e) deliberare su ogni altro argomento di ordinaria amministrazione.

L'Assemblea delibera validamente

- IN PRIMA CONVOCAZIONE, con il voto favorevole di almeno la metà degli aventi diritto;
- IN SECONDA CONVOCAZIONE, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, qualunque sia il loro numero.

Hanno diritto di voto tutti coloro che, alla data della convocazione, risultino iscritti a libro soci da almeno quindici giorni e che non siano incorsi in provvedimenti di sospensione od espulsione.

I Soci Onorari hanno diritto di partecipare all'Assemblea, ma non vengono conteggiati ai fini della determinazione del quorum né hanno diritto di voto.

Partecipano di diritto alle Assemblee Ordinarie, pur senza diritto di voto,

- la Madre Generale delle Suore Francescane Missionarie di Cristo;
- la Madre Superiora dell'Istituto San Giuseppe di Sassuolo.Mo;
- il Parroco di Morano, ovvero, in sua assenza o impedimento, il reggente nominato o un incaricato del Vescovo di Modena.

Art. 10 – Assemblea Straordinaria.

L'Assemblea Straordinaria viene convocata ogniqualvolta ve ne sia la necessità. Essa è competente a deliberare

- a) sullo scioglimento dell'associazione e sulla sua liquidazione;
- b) sulle modifiche da apportare allo Statuto.

L'Assemblea Straordinaria delibera validamente

- IN PRIMA CONVOCAZIONE, con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli aventi diritto, così come determinati in base all'Art. 9;
- IN SECONDA CONVOCAZIONE, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti qualunque sia il loro numero.

I Soci Onorari hanno diritto di partecipare all'Assemblea, ma non vengono conteggiati ai fini della determinazione del quorum né hanno diritto di voto.

Partecipano di diritto alle Assemblee Ordinarie, pur senza diritto di voto, salvo che non siano soci effettivi.

- la Madre Generale delle Suore Francescane Missionarie di Cristo;
- la Madre Superiora dell'Istituto San Giuseppe di Sassuolo Mo;

- il Parroco di Morano, ovvero, in sua assenza o impedimento, il reggente nominato o un incaricato del Vescovo di Modena.

Art. 11 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è organo dell'Associazione. Deve essere composto da un numero dispari di membri fissato tra un minimo di tre ed un massimo di nove componenti. Il numero e l'identità dei componenti del primo Consiglio Direttivo verrà fissato in sede di Assemblea Costituente. Successivamente tanto il rinnovo delle cariche quanto la modifica del numero dei componenti sarà deliberata dall'Assemblea Ordinaria come previsto all'Art. 9.

I componenti il Consiglio Direttivo possono essere solo soci maggiorenni e durano in carica tre (3) anni, con facoltà di essere rieletti senza limiti per i trienni successivi al primo. Al fine di garantire una continuità nella gestione dell'Associazione, due dei membri del Consiglio Direttivo dovranno essere sempre scelti tra i Soci Fondatori e loro discendenti.

Partecipano di diritto alle riunioni del Consiglio Direttivo

- la Madre Generale delle Suore Francescane Missionarie di Cristo;
- la Madre Superiora dell'Istituto San Giuseppe di Sassuolo Mo;
- il Parroco di Morano, ovvero, in sua assenza o impedimento, il reggente nominato o un incaricato del Vescovo di Modena.

Qualora non dovessero essere più presenti o disponibili Soci Fondatori o loro discendenti, l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo sarà libera, salvo la riserva di partecipazione prevista al comma precedente.

Art. 12 – Funzioni e funzionamento del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo coordina tutta l'attività dell'Associazione e formula le proposte di indirizzo all'Assemblea. In particolare, spetta al Consiglio Direttivo di:

- a) predisporre i bilanci preventivi e consuntivi;
- b) redigere i programmi dell'attività dell'Associazione;
- c) stipulare i contratti e gli atti necessari al funzionamento dell'Associazione;
- d) convocare le Assemblee e dà esecuzione alle delibere adottate;
- e) nominare i responsabili per eventuali settori specifici di attività e provvede alla distribuzione degli incarichi operativi tra i suoi membri.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente ovvero su richiesta scritta della maggioranza dei membri; in quest'ultimo caso nella richiesta dovrà essere specificato anche l'ordine del giorno da trattare.

Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno le seguenti cariche operative:

- a) **Presidente**, al quale spetterà la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi, dei soci ed in ogni grado di ogni giurisdizione. E' il primo responsabile del rispetto delle norme statutarie e dell'attuazione delle delibere del Consiglio e delle Assemblee.
- b) **Tesoriere**, a cui è demandata la responsabilità del rispetto delle norme di corretta amministrazione e della gestione delle risorse finanziarie e del patrimonio dell'Associazione.

Qualora ve ne fosse la necessità, in seno al Consiglio Direttivo potranno essere nominate altre figure quali procuratori, consiglieri delegati, comitati esecutivi, ecc., con delibera motivata nella quale verranno identificati compiti, poteri.

TITOLO 4°

Patrimonio comune - Bilanci

Art. 13 – Patrimonio comune

Il Patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili dell'Associazione;
- b) dagli eventuali avanzi finanziari di gestione;
- c) dai contributi, lasciti ed erogazioni da parte di enti o privati di cui possa legittimamente essere destinataria.

Art. 14 – Bilanci

Entro il 30 (trenta) novembre di ogni anno, il Consiglio Direttivo provvede alla redazione di un Bilancio Preventivo per l'esercizio successivo. Detto documento deve essere esposto nella sede centrale e nelle eventuali altre sedi distaccate, a partire dal mese di Dicembre. In occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo, detto documento dovrà essere sottoposto all'Assemblea Ordinaria per analogia approvazione.

Entro il 31 (trentuno) marzo di ogni anno, il Consiglio Direttivo provvede alla redazione del Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio precedente, da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea Ordinaria così come previsto all'Art. 9. Detto documento deve essere esposto nella sede centrale e nelle eventuali altre sedi distaccate, a partire dal settimo (7°) giorno del mese di Aprile e deve essere inviato ai soci unitamente all'avviso di convocazione dell'Assemblea nella quale è posto all'ordine del giorno.

E' esclusa la distribuzione di qualsiasi somma ai soci; eventuali avanzi finanziari entreranno a far parte del patrimonio comune.

TITOLO 5°

Scioglimento – Controversie – Disposizioni Finali

Art. 15 – Scioglimento e liquidazione.

L'Associazione si scioglie per le cause previste dall'Art. 27 Cod.Civ.. In caso di scioglimento, l'Assemblea Straordinaria che lo delibera è validamente costituita con la presenza di almeno i tre quarti (3/4) degli associati aventi diritto di voto e la sua deliberazione è valida se adottata con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Tale Assemblea nomina anche i liquidatori, determinandone mansioni, poteri ed eventuali compensi.

Quanto residuasse una volta esaurita la liquidazione, dovrà essere devoluto ad altra associazione avente finalità analoghe o fini di pubblica utilità.

Art. 16 – Controversie

Qualsiasi controversia dovesse insorgere nei rapporti tra soci, tra soci ed associazione, tra organi associativi nonché tra componenti degli organi medesimi, viene fin da ora devoluta al giudizio di un Collegio Arbitrale che giudicherà in modo irrituale e da amichevole compositore. Il Collegio sarà composto da tanti membri quante sono le parti in conflitto; detti componenti nomineranno un Presidente di comune gradimento.

Art. 17 – Disposizioni Finali

Per quanto non previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle vigenti norme del Codice Civile e delle Leggi Speciali in materia di associazioni.

Letto, confermato e sottoscritto in Prignano Sulla Secchia (Mo), il 30/01/2010

Benini Alberto
Gianni Roberto
Bianchi Marco Simplicio
Giorgio Luigi
Pelleri Bruno

Leoni Elena
Pelleri Felice
Maniella Gianni
Primo Piero

